

Luca Scotto di Tella de' Douglas di Castel di Ripa

Onorificenze Imperiali Etiopi



La Placca da Gran Croce dell'Ordine di Menelik II



Veggasi pure, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web:
<https://ethiopiandynasty.weebly.com/solomonic-dynasty-1889-1936.html>



In questo dipinto etiope, l'Imperatore d'Etiopia viene raffigurato a cavallo come San Giorgio, mentre uccide il Drago



San Giorgio, mentre uccide il Drago. Arte Contemporanea, Etiopia, dipinto su pelle di capra



Gran Croce (sopra) e Commendatore (sotto) dell'Ordine della Stella dell'Etiopia.





Fascia da Cavaliere di Gran Croce con il gioiello dell'Ordine della Stella di Etiopia.



Gran Croce dell'Ordine della Stella dell'Etiopia



Cofanetto con le Decorazioni da Commendatore dell'Ordine della Stella d'Etiopia.

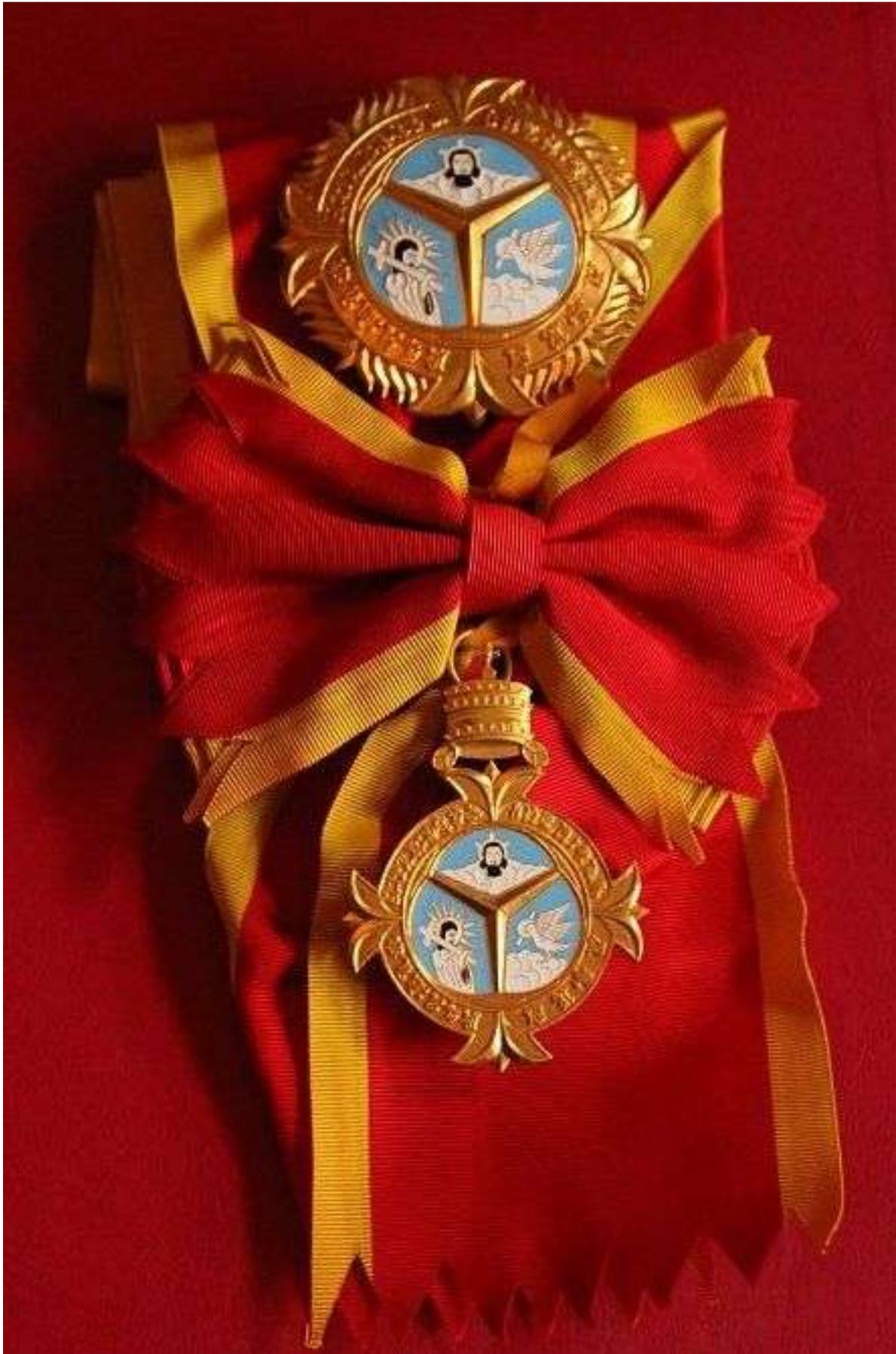
A seguire il set da Grande Ufficiale col Diploma di nomina rilasciato nel 2013.



Gran Croce dell'Ordine della Stella dell'Etiopia,
versione arricchita da gemme creata dal Maestro Orafo Carl W. Lemke (El Paso, Texas, U.S.A.).

Veggasi pure le seguenti pagine Web:

<http://www.replicaregalia.com/>
<https://it-it.facebook.com/carl.lemke.39/>
<https://www.linkedin.com/in/carl-lemke-37409751>



Set da Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Imperiale della Santa Trinità, Etiopia



Set da Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Imperiale della Santa Trinità, Etiopia.
A seguire una diversa fotografia sempre di questo Ordine nel grado anzidetto.





L'Imperatore Haile Selassie con la Gran Croce d'Oro dell'Ordine Imperiale del Sigillo di Salomone. Veggasi pure la seguente pagine Web : <https://designyoutrust.com/2017/02/stunning-photos-of-haile-selassie-i-the-emperor-of-ethiopia/>



Decorazioni da Commendatore e Gran Croce dell'Ordine Imperiale del Sigillo di Salomone, Etiopia.
Circa la figura di Salomone, al quale è intitolato questo Ordine Cavalleresco, si legga quanto segue.

Salomone (Re Salomone). Aveva 700 mogli e 300 concubine. Figlio e successore del Re David sul Trono di Israele. In ebraico Shĕlōmōh (il pacifico), in arabo Sulayman, Suleyman, Süleyman, Sulaiman, Suleyman, Suleiman. Su questo Sovrano, leggiamo quanto segue sul “*Dizionario Esoterico*” (<http://www.esonet.org/dizionario/>): Salomone: Terzo Re di Israele (065-928 a.C.), figlio di Davide e Betsabea¹: Proclamato successore del padre in seguito ad una congiura di

¹ Betsabea. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Betsabea (in ebraico בת שבע, che significa "settima figlia" o "figlia del giuramento") era dapprima la moglie di Uria l'ittita e più tardi del Re Davide, al quale partorì due figli, il secondo dei quali fu Salomone. La Bibbia parla di lei soprattutto nel Secondo libro di Samuele e nel Primo libro dei Re”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Betsabea>

palazzo ordita ai danni del fratellastro Adonia, ebbe un lungo Regno di Pace². Con abilità politica concretò alleanze con il Re d'Egitto (ne sposò la figlia), con Fenicia, Ammon ed Arabia. Stabilì un'efficiente amministrazione a scopo difensivo ed erariale, dividendo il territorio dello Stato in dodici distretti, come le Tribù Giudaiche.³ Costruì varie città fortificate come Gezer, Beth Horan, Hazor e Megiddo. A Gerusalemme fece innalzare il Palazzo Reale ed il famoso Tempio, centralizzando così il culto. Salomone fu un vero Principe orientale; unì alla saggezza di Giudice e Letterato la capacità di accentramento politico; promosse un notevole movimento commerciale, sfruttando le miniere di rame di Etzion Geber e stabilendo scambi con i Paesi confinanti. A questi aspetti positivi si contrapposero però il sistema impositivo troppo gravoso, il lusso smodato, le numerose concubine, e la corte corrosa dalle congiure. Il malcontento sociale ed il non sopito spirito tribale provocarono alla sua morte la scissione del Suo dominio in due Regni: Giuda a Nord Est ed Israele a Sud Ovest. Salomone ebbe fama di Uomo Giusto e di Letterato: gli sono state attribuite molte opere bibliche ed apocrife, come il Cantico dei Cantici, l'Ecclesiaste, i Proverbi, la Sapienza, i Salmi e le Odi. Nella Letteratura Rabbinica e Cristiana Salomone è protagonista di molte leggende. Nel Medioevo fu considerato un Mago, mentre nel Corano appare come Dominatore dei Demoni, simbolo⁴ dell'uomo che sa controllare i propri impulsi inferiori, e precursore di Maometto. Al riguardo i versetti della Sura XXXIV (12-13) evidenziano come egli seppe imporre ai Demoni ("Ginn"⁵) di cooperare nella lavorazione del rame ed in varie opere costruttive - (Massoneria) Nell'impianto massonico Salomone è stato inserito come simbolo, considerandone il ruolo di committente del Tempio, ed alla Sua funzione simbolica di ordinatore dell'Arte e, per estensione, del mondo intero. Re di Saggezza e di Pace, è l'immagine del Sovrano Universale, nel quale Regalità e Sacerdozio sono indissolubilmente saldati, ed ha il suo prototipo in Melkizedek⁶, Sovrano di Salem⁷, che appare solo fuggacemente nella Genesi. La Tradizione Templare⁸ (XII

² Pace. Pàce. In italiano e rumeno "Pace", in catalano "Pau", in provenzale "Patz", in francese "Paix", in spagnolo/castigliano "Pax" o "Paz", in portoghese "Paz", in occitano "Patz", in aragonese, gallego/galiziano ed asturiano "Paz", in latino "Pàcem", in inglese "Peace", in tedesco "Frieden", in danese e svedese "Fred", in olandese "Vrede", in albanese "Paqja". In ebraico "Shalôm", letteralmente integrità, interezza, in arabo "Salam". In greco "Eirene". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Pace>

³ Dodici Tribù d'Israele. Secondo l'autorevole Wikipedia: "Le Dodici tribù di Israele sono i Dodici Gruppi, legati da vincoli di parentela nei quali, secondo la tradizione biblica, si suddivideva il Popolo Ebraico. Ciascuna delle tribù si riteneva discendere da uno dei dodici figli di Giacobbe (chiamato anche Israele), e ne portava il nome. Sempre secondo la tradizione, quando il Popolo d'Israele scese in esilio in Egitto era in numero di 70 individui analogamente alle 70 Nazioni del Mondo; esso è considerato possesso particolare di Dio e lo stesso capo dei Profeti Moshè poté scorgerne la completezza solo quando contò 600.000 individui maschi, dai 20 ai 60 anni, corrispondenti alle 600.000 lettere ebraiche della Torah. Ciascuna tribù del Popolo Ebraico attorno all'Arca dell'Alleanza portava una bandiera o drappo di seta, definiti in ebraico *degalm*, con il simbolo rappresentante". Veggasi, per maggiori informazioni, questa pagina Internet: http://it.wikipedia.org/wiki/Dodici_trib%C3%B9_di_Israele

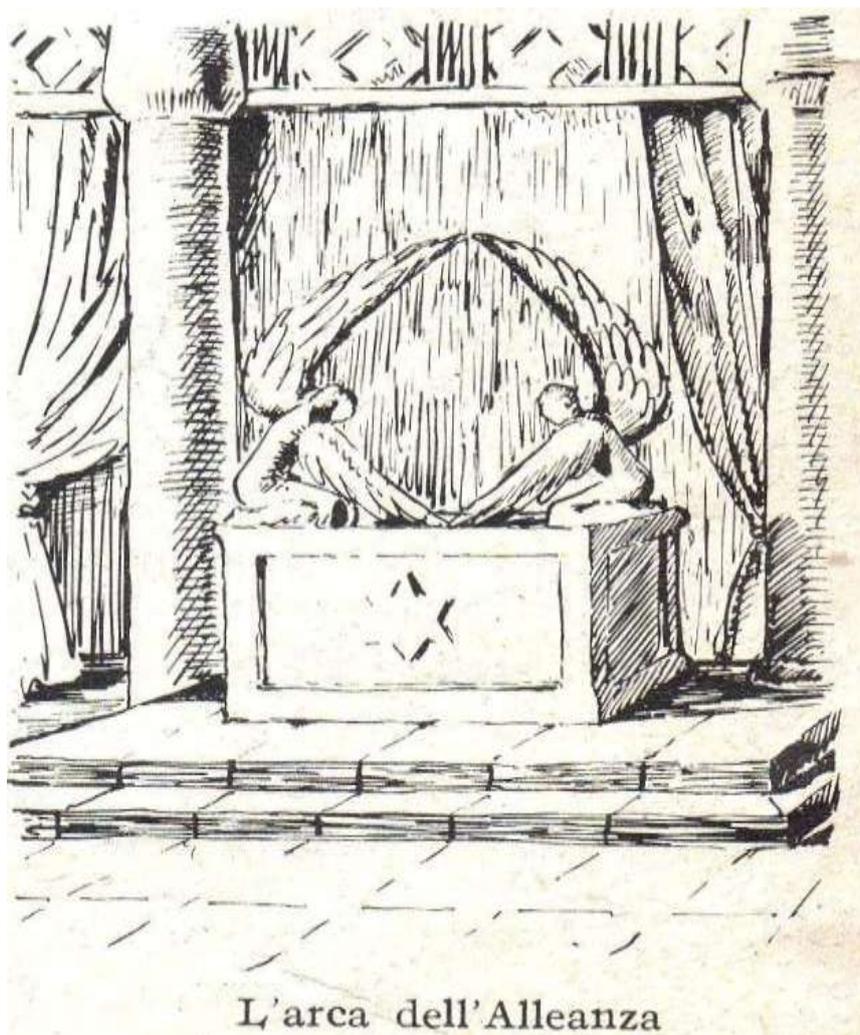
⁴ Simbolo. In latino "Symbolum", a sua volta dal sostantivo greco "Symbolon", emblema, insegna. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Simbolo>

⁵ Ginn. Secondo l'autorevole Wikipedia: "Il termine Gin [dʒin:] (in arabo: جِنّ, *ġin*), al plurale Ginni (in arabo: جنّين, *ġinnīn*), spesso tradotto come *genio*, *goblin* o *folletto*, indica, nella Religione Preislamica e in quella Musulmana, un'entità soprannaturale, intermedia fra Mondo Angelico e Umanità, che ha per lo più carattere maligno, anche se in certi casi può esprimersi in maniera del tutto benevola e protettiva. L'etimologia della parola è stata a lungo discussa. Alcuni studiosi fanno derivare il Gin dal *Genius* della Mitologia Romana, altri dalla radice linguistica aramaica che significa "nascondersi, occultarsi". È da notare inoltre come il termine stesso si avvicini foneticamente a Gehenna, il luogo infuocato immaginato dall'Ebraismo dove le anime cattive sarebbero state purificate". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Jinn>

⁶ Melchisedec. Secondo l'autorevole Wikipedia: "Melchisedec (Melchizedek o Malki-tzédek מֶלְכִּי־צֶדֶק / מֶלְכִּי־צֶדֶק "Il mio Re è giusto", ebraico Standard Malki-zédeq / Malki-zádeq, ebraico tiberiense Malkî-sédeq / Malkî-sādeq), a volte scritto Malchizedek, Melchisedech, Melchisedek, Melchisedeq o Melkisedek, è una figura emblematica e misteriosa nell'Antico Testamento, della Tanakh o Bibbia Ebraica. Nella Bibbia è identificato come Re del Regno di Salem (che si ritiene fosse l'antica Gerusalemme) e come Sacerdote dell'altissimo Dio; secondo l'esegesi ebraica si tratta di Shem, figlio di Noè. Il Sacerdozio di Melchisedek è uno dei più alti gradi del Sacerdozio tra i membri della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, o Mormoni. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Malkitzedek>

⁷ Salem. Città che si ritiene fosse l'antica Gerusalemme.

secolo) gli ha accostato la Regina di Saba, e dalla Loro unione sarebbe nato Menelik, Salvatore dell'Arca dell'Alleanza (v.), poiché da Lui trasportata nella lontana Etiopia, ove si troverebbe tuttora.



⁸ Cavalieri Templari alias Membri dell'Ordine dei Poveri Cavalieri di Cristo/Ordine del Tempio/Ordine Templare/Ordine Supremo Militare del Tempio di Gerusalemme/ *Templariorum Militum Ordini Hierosolymis Magnus Ordo in Ecclesia* (denominato così con la omonima Bolla dal Papa Alessandro III in data 18 giugno 1163). *"Milites Templi"*, Cavalieri del Tempio alias Cavalieri Templari nel 1184. A Cipro, ad esempio, i Templari furono Sovrani, poiché l'Isola venne Loro ceduta da Riccardo *"Cuor di Leone"*, Re d'Inghilterra, che l'aveva conquistata nel 1191 e donata all'amico carissimo Robert Signore di Sablé, 11° Gran Maestro. Templari. L'Ordine Templare venne fondato nell'anno 1118. Riconosciuto da Sua Maestà Baldovino II, Re di Gerusalemme, venne riconosciuto e confermato da Sua Santità il Papa Onorio II in data 14 gennaio 1128, confermato nel 1147 da Sua Santità il Papa Eugenio III. Riconosciuto il 18 giugno 1163 da Sua Santità il Papa Alessandro III con la Bolla *"Magnus Ordo in Ecclesia"*, privilegiato da Sua Santità il Papa Clemente IV con la Bolla *"Dignum esse conspicimus"* dell'8 giugno 1265. L'Ordine ha pure goduto di riconoscimento e placet da parte di Sua Santità il Papa Sisto IV (nato Francesco della Rovere (Pecorile, 21 luglio 1414 – Roma, 12 agosto 1484), fu il 212° Papa della Chiesa Cattolica dal 1471 alla morte. È il Papa della Cappella detta in Suo Onore Sistina), del riconoscimento di Sua Maestà il Re Dionigi del Portogallo, riconoscimento ed approvazione di Sua Santità il Papa Giovanni XXII con la Bolla *"Ad Ea Ex Quibus"* del 14 marzo 1319, del riconoscimento di Sua Maestà l'Imperatore Napoleone I Bonaparte con Decreto Imperiale del 28 marzo 1808, del riconoscimento di Sua Maestà l'Imperatore Napoleone III, con Decreto Imperiale del 13 giugno 1853, etc. etc. etc. La *"Fons Honorum"* dell'Ordine deriva dalle Lettere Patenti concesse da Sua Maestà Riccardo I Plantageneto, Re d'Inghilterra, Cipro e Gerusalemme, al Gran Maestro Robert, Signore di Sablé, riguardanti la Sovranità sul Regno di Cipro, trasmessa da Gran Maestro a Gran Maestro. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Templari>

L'Alchimia⁹ Medievale utilizzò il simbolo di Salomone per indicare la Sapienza che feconda la materia prima purificata (rappresentata dalla biancovelata Regina di Saba), dunque come partner nelle nozze chimiche. Tale interpretazione alchemica del Grande Saggio Israelita trova pieno riscontro nella Tradizione Esoterica Ebraica, ad esempio nello Zohar (III, 107a), dove a proposito dei simboli salomonici della Rosa di Sharon e del Giglio¹⁰ delle Valli (Cant, 2: 1) si afferma che essi rappresentano rispettivamente la comunità dell'Israele spirituale, ricettacolo della presenza divina nel mondo, prima e dopo la congiunzione con il suo Re (Dio). La Massoneria¹¹ appare così l'ultima fruitrice in ordine di tempo di un simbolo biblico antropico in cui la regalità spirituale si coniuga ad un'esuberante fecondità e ad una proiezione universale; tali caratteristiche fanno di Salomone uno strumento offerto esotericamente al mistico, perché, superata la contingenza fenomenica, vi scorga un messaggio utile all'evoluzione del Sé. Fuori da quest'accezione c'è solo la vicenda, più o meno illuminata o grossolana, di un Despota¹² mediorientale i cui costumi ed il cui comportamento spiazzerebbero oggi i parametri morali dei più. Occorre infine ricordare il cosiddetto Sigillo¹³ di Salomone, definito anche Scudo di Davide, costituito da due triangoli equilateri intrecciati, uno bianco con vertice rivolto verso l'alto ed uno nero con vertice verso il basso, che formano così l'Esagramma (v.), simbolo dell'Arco Reale, dello Stato d'Israele e più genericamente dell'Ebraismo. Salomone è pure estremamente importante in quanto nel Corano è uno dei 25 Profeti nominati. Il Corano pur asserendo che nell'antichità vi furono moltissimi Profeti,

⁹ Alchimia. In provenzale "Alkimia", in francese "Alchimie", in spagnolo/castigliano e portoghese "Alquímia", in basso greco "Archemia". Dall'arabo "Al-Kimia", che non riposa sopra radici orientali ma è formato dall'articolo determinativo "Al" e greco "Chemeia", chimica e propriamente fusione, da "Chèò", verso, spando, a cui certi altri Studiosi vorrebbero sostituire l'arabo "Chema", segreto. Voce usata per la prima volta da Giulio Firmico (veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Giulio_Firmico_Materno), contemporaneo dell'Imperatore Costantino il Grande, per indicare quella Scienza o Arte appresa dagli Arabi, la quale pretendeva di insegnare il segreto di convertire mediante fusione, i metalli ignobili in oro, comporre medicinali atti a guarire tutti i mali e prolungare con miracolosi liquori indefinitivamente la durata della vita. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Alchimia>

¹⁰ Giglio. Secondo l'autorevole Wikipedia: "Il Giglio (*Lilium* L., 1753) è un Genere di Piante appartenente alla Famiglia Liliaceae". Veggasi, per maggiori informazioni questa pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Giglio>

¹¹ Massoneria. In inglese "Freemasonry", in spagnolo/castigliano "Francmasonería" oppure "Masonería", in francese "Franc-Maçonnerie", in portoghese "Maçonaria" oppure "Francomaçonaria". Secondo l'autorevole Wikipedia: "La Massoneria (definita anche Arte Reale) è un'associazione iniziatica e di fratellanza a base costituzionale e morale che si propone come patto etico-morale tra persone libere. Un patto da intendersi non come un'operatività socio-politica, ma come tensione collettiva, di tutti gli affiliati all'associazione, alla via di perfezionamento delle più elevate condizioni dell'umanità. La Massoneria ufficiale dichiara di non avere barriere etniche, religiose, ideologiche e politiche, per effetto delle antiche regole stabilite nelle *Costituzioni dei liberi muratori* del 1723 e alle quali tutte le istituzioni massoniche del mondo fanno riferimento, anche se con alcune differenze dovute a tradizioni locali e storiche. Sin dal suo sorgere, la Massoneria è costituita da *logge*, cioè gruppi organizzati di persone che operano insieme con gli stessi scopi e ideali, seguiti da ogni massone del mondo. In questo senso è considerata dai suoi aderenti *universale*, pur nelle sue complesse diversità interne". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Massoneria>

¹² Despota. Arcaico Despoto. Persona che esercita la propria Autorità in modo tirannico e arbitrario. Part. Sovrano che imponga come Legge la propria volontà o anche il proprio capriccio. 2. Titolo Onorifico degli Imperatori Bizantini e anche dei Dogi Veneziani. Nell'antica Grecia, il Padrone di casa o anche il Monarca Orientale (dal greco "despôtēs", Padrone).

¹³ Sigillo. Dal latino "Sigillum", diminutivo di "Signum", segno, si dice "Sigiliu" in romeno, "Seal" in inglese, "Siegel" in tedesco, "Segell" in catalano, "Sceau" in francese, "Sello" in spagnolo/castigliano, "Sinete" in portoghese, "Lakshana" in sanscrito, "Lakkhana" in pāli, in tibetano "Phyag-rgya" in tibetano. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: [http://it.wikipedia.org/wiki/Sigillo_\(oggetto\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Sigillo_(oggetto))

ne nomina infatti, solo 25. Ignora alcuni fra i maggiori del Cristianesimo (come Isaia e Geremia¹⁴) e considera Profeti vari Patriarchi. Ecco l'elenco:

- 1) Adamo¹⁵;
- 2) Enoch¹⁶ (nel Corano detto “*Idrís*”);
- 3) Noè¹⁷;
- 4) Abramo¹⁸;
- 5) Lot¹⁹;

¹⁴ Geremia. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Geremia (in ebraico: יְרֵמְיָהוּ Yirməyāhū, che significa Esaltazione del Signore; Anatot, Gerusalemme, dopo il 650 a.C. – Egitto, dopo il 586 a.C.) , figlio di Helkia (Chelkia) della Tribù di Beniamino, fu un Profeta Biblico, ritenuto autore dell'omonimo Libro e del Libro delle Lamentazioni (cfr Messia). Questi due libri sono parte della Bibbia e sono riconosciuti da tutti i canoni vetero-testamentari”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Geremia>

¹⁵ Adamo. In ebraico “Adam” אָדָם, che significa letteralmente “umano”, in arabo “Ādam” آدم “*Adamo fu il primo uomo da Dio plasmato, padre del mondo*” (Sapienza 10, 1). Secondo l'autorevole Wikipedia: “Adamo (in ebraico: אָדָם in arabo: آدَم, 'Ādam; 3970 a.C. circa - ...) è il nome, secondo l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam, del primo uomo e significa “umanità”, “uomo”, “uomo terreno”, “terroso”, o “della terra rossa”. È Santo della Chiesa Cattolica ed è ricordato il 24 dicembre. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Adamo>

¹⁶ Enoch. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Enoch è un personaggio biblico antediluviano, sesto discendente diretto di Adamo ed Eva lungo la linea di Set (la cosiddetta “grande genealogia dei Setiti” nel Capitolo 5 della Genesi). È citato nel Libro della Genesi (5, 21-23). Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: [http://it.wikipedia.org/wiki/Enoch_\(antenato_di_No%C3%A8\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Enoch_(antenato_di_No%C3%A8))

¹⁷ Noè. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Noè (ebraico: נֹחַ) è un Patriarca Biblico, descritto come un uomo retto che “camminava con Dio” (*Genesi*, 6,9) e che Dio decise di mettere in salvo quando, inviando il Diluvio Universale, sterminò l'umanità corrotta (*Genesi* 6, 11-17). Nel racconto biblico (*Genesi* 6,18 e sgg.) Dio affida a Noè il compito di mettere in salvo le specie animali e quindi, dopo il Diluvio, di divenire il capostipite di una rinnovata umanità, consegnandogli delle nuove Leggi inerenti all'uccisione di animali per cibarsene. Noè è il più importante Patriarca dopo Adamo e prima di Abramo: nella Genesi (da 5 a 11) si contano infatti dieci generazioni da Adamo a Noè e dieci da Noè ad Abramo. Questa Tradizione è indubbiamente dipendente da una Tradizione Mesopotamica. Naamah fu la sua sposa”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/No%C3%A8>

¹⁸ Abramo. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Abramo (in ebraico: אַבְרָהָם, Avraham, “Padre di molti/dei popoli”; in arabo: إبراهيم, Ibrāhīm; ... – ...) è il primo Patriarca dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam. La sua storia è narrata nel *Libro della Genesi* ed è ripresa dal *Corano*. Secondo *Genesi* (17,5), il suo nome originale era אַבְרָם (Avram, Abram), poi cambiato da Dio in אַבְרָהָם (Avraham, Abramo). Secondo l'*halakhah* (*Talmud, Berakhot 13a*) è proibito pronunciare questo nome senza la lettera *Hei* (ה), che Dio stesso ha aggiunto ad Avram, per non trasgredire il divieto che afferma *non ti chiamerai più Avram*, proibizione cui si fa eccezione solo quando si spiega la storia di questo nome o ci si riferisce al cambiamento, ad esempio nella preghiera di Shachrit. Il termine *'ivri* (“Ebreo”) viene utilizzato per la prima volta nel *Tanakh* proprio riguardo ad Abramo, con il significato di “colui che viene da oltre (il fiume)”. Non esistono testimonianze indipendenti dal *Genesi* dell'esistenza di Abramo: non è quindi possibile attestare la sua storicità. Se realmente esistette, fu tra il XX e il XIX secolo a.C. La redazione del testo biblico che parla di lui è opera di un redattore sacerdotale, ai tempi dell'Esilio Babilonese. Come in genere i testi riguardanti i tre Patriarchi (Abramo, Isacco e Giacobbe), non si tratta di biografie, né di racconti storici nel senso comune del termine, ma di fissazione per iscritto di tradizioni orali, con ridondanze e contraddizioni, peraltro contraddizioni verosimilmente connesse all'imperfezione delle traduzioni da una lingua all'altra durante i secoli”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Abramo>

- 6) Ismaele²⁰;
- 7) Isacco²¹ (“*Ishâq*”);
- 8) Giacobbe²²;
- 9) Giuseppe (“*Yûsuf*”);
- 10) Giobbe²³ (“*Ayyûb*”);
- 11) Mosè²⁴;

¹⁹ Lot. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Lot (in ebraico לוֹט - [lōt]; in arabo لوط - [lūt]) è un Patriarca della Bibbia, nipote di Abramo (figlio di suo fratello Aran)”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Lot>

²⁰ Ismaele. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Ismaele (Ebraico יִשְׁמָעֵאל, in arabo: إسماعيل, *Ismā'īl*) è un personaggio biblico, uno dei figli del Patriarca Abramo. È citato più volte nel Corano come esempio di rettitudine, come Profeta di Dio e Suo Apostolo”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Ismaele>

²¹ Isacco. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Isacco il Patriarca (קִיטְצַח, *jitzchaq*, "egli riderà"; Bersabea - Mamre) è un personaggio della Bibbia, uno dei grandi Patriarchi; è il figlio di Abramo e Sara. La sua vita è narrata in *Genesi 15-35*. Nell'Islam è chiamato *Ishâq*, e la sua vita è narrata nel Corano. Il suo nome ("egli riderà" o "egli ha riso"), proviene dalla reazione di sua madre Sara all'udire la Profezia della sua nascita: ella era assai anziana ed era sterile. È venerato come Santo da tutte le Chiese Cristiane, dalla Religione Ebraica e dalla Religione Islamica”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Isacco>

²² Giacobbe. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Giacobbe (ebraico יַעֲקֹב: Ya'aqov o Ya'āqōb, greco antico Ἰακώβ, latino Iacob, arabo Ya'qūb) significa "il soppiantatore". Il nome deriva da *ageb* ossia "tallone", "calcagno" e più specificamente "afferrare per il calcagno o soppiantare"; fu chiamato così poiché, «al momento del parto, teneva con la mano il calcagno del fratello gemello [Genesi 25, 26], nato per primo e quindi destinatario del diritto di primogenitura». È uno dei Padri dell'Ebraismo nonché Eroe eponimo del popolo di Israele: infatti venne soprannominato da JHWH stesso "Israele" in quanto "lottò col Signore e vinse", dalla radice *shr*, lottare, ed *El*, Signore. Le sue vicende sono narrate nel libro della Genesi (25, 24 - 49, 33)”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Giacobbe>

²³ Giobbe. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Giobbe è un Patriarca idumeo e l'eroe del Libro di Giobbe, libro dei Ketuvim della Bibbia Ebraica e classificato dai Cristiani tra i Libri Sapienziali dell'Antico Testamento. L'equivalente arabo è *Ayoub* (أَيُّوب Ayyūb), la variante turca è *Eyüp*, e il significato del suo nome è "perseguitato", che "sopporta le avversità". Giobbe rappresenta l'immagine del giusto la cui fede è messa alla prova da parte di Dio. I Cattolici ne festeggiano la Santità il 10 maggio. Una Moschea di Istanbul porta questo nome, quello di un compagno di Maometto morto combattendo davanti alla città che si chiamava a quel tempo Costantinopoli. La Dinastia degli Ayyubidi fondata dal futuro Sultano Saladino prese il proprio nome dal padre di questo personaggio”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Giobbe>

²⁴ Mosè. Nonostante l'etimologia popolare del "*tratto dalle acque*", in assonanza con un verbo ebraico e comunque affascinante perché legata al passato di Mosè ma, in altro modo, anche al suo futuro, il nome del fanciullo è verosimilmente egiziano. Forse è il suffisso che significa "*figlio*", cioè quanto rimane (l'ultima parte) di un nome composto come ne esistevano secondo l'uso: Tutmose, Ramses, e simili. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Mosè (latino: *Moyses*; in ebraico: מֹשֶׁה, standard *Moshé*, tiberiense *Mōšeh*; greco: Μωϋσῆς; in arabo: موسى, *Mūsa*; ge'ez: ሙሴ, *Musse*) è per gli Ebrei il *rav* per antonomasia (*Moshé Rabbenu*, Mosè il nostro maestro), e tanto per gli Ebrei quanto per i Cristiani egli fu la guida del Popolo Ebraico secondo il Racconto Biblico dell'Esodo; per i Musulmani, invece, Mosè fu innanzi tutto uno dei Profeti dell'Islam la cui rivelazione originale, tuttavia, andò perduta. Il problema della storicità di Mosè e degli eventi narrati dall'Esodo è un tema che è stato ampiamente dibattuto. A chi in passato ha difeso la storicità del personaggio si contrappongono quanti oggi esprimono forti perplessità sulla storicità di periodi

- 12) Aronne²⁵ (“Aaron” oppure “*Haroun*”, in arabo “*Hârûn ibn ‘Imrâh*”);
 13) Dhu’l-Kifl²⁶ (Ezechiele?²⁷);
 14) David²⁸;

qualificanti quali il periodo precedente alla Monarchia (e la monarchia stessa) e quanti vedono in Mosè una figura dai contorni mitici o leggendari. Tra queste due posizioni si collocano alcuni studiosi, tra cui Israel Finkelstein, che sostengono la validità dell'impianto storico di fondo espresso dalla Narrazione Biblica, anche se propongono una cronologia più bassa (a partire dall'VIII secolo a.C.) della storia d'Israele ritenendo che i suoi protagonisti potrebbero essere la risultante scaturita da quella che potrebbe essere chiamata *pia tradizione*. Il Testo Biblico spiega il nome "Mosè", come una derivazione dalla radice משה, collegata al campo semantico dell'"estrarre dall'acqua", in Esodo 2,10. Si suggerisce in questo versetto che il nome sia collegato all'"estrarre dall'acqua" in un senso passivo, Mosè sarebbe "colui che è stato estratto dall'acqua". Altri, prendendo le distanze da questa Tradizione, fanno derivare il nome dalla stessa radice, ma con un senso attivo: "colui che estrae", nel senso di "salvatore, liberatore" (di fatto, nel Testo Masoretico la parola è vocalizzata come un participio attivo, non passivo). Nella lingua egiziana, Mosè potrebbe significare *fanciullo* o anche *figlio* o *discendente*, come nei nomi propri *Thutmose*, "figlio di Toth", o *Ramesse*, "figlio di Ra". Secondo la Tradizione, Mosè nacque dagli Israeliti Amram e Iochebed, scampato alla persecuzione voluta dal Faraone, venne salvato dalla figlia di quest'ultimo ed educato alla Corte Egizia. Fuggì da essa a seguito d'un omicidio commesso ai danni di un sorvegliante e si ritirò nel Paese di Madian dove sposò Zippora, figlia del Sacerdote locale. Secondo la Bibbia nei pressi del Monte Oreb ricevette la chiamata di Dio e, tornato in Egitto, affrontò il Faraone chiedendo la liberazione del Popolo d'Israele dalla schiavitù; questi accoglierà la sua proposta a seguito delle Dieci Piaghe d'Egitto, ultima delle quali la morte dei primogeniti egiziani. Accampatosi con i suoi nei pressi del Mar Rosso, Mosè, su indicazione divina, divise le acque del mare permettendo così al suo popolo di attraversarlo e sommergendo infine l'Esercito Faraonico corso ad inseguirli. Dopo tre mesi di viaggio il Profeta raggiunse il Monte Sinai dove ricevette le Tavole della Legge e punì la parte del suo popolo che si macchiò con il peccato del vitello d'oro. Giunto nei pressi della Terra Promessa, dopo quarant'anni di dura marcia, Mosè morì sul Monte Nebo prima di entrarvi. È considerato una figura fondamentale nell'Ebraismo, del Cristianesimo, dell'Islam, del Bahaiismo, del Rastafarianesimo e di molte altre Religioni. Per gli Ebrei è il più grande Profeta mai esistito, per i Cristiani colui che ricevette la Legge Divina, per gli Islamici uno dei maggiori predecessori di Maometto. La sua storia è narrata, oltre che nelle Sacre Scritture, anche nel *Midrash*, nel *De Vita Mosis* di Filone di Alessandria, nei testi di Giuseppe Flavio”. Veggasi pure, su Internet, le seguenti pagine: http://www.hwh22.it/xit/S05_news/archivi/2005/febbraio/03b.html e <http://it.wikipedia.org/wiki/Mos%C3%A8>

²⁵ Aronne. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Aronne, in ebraico אַהֲרֹן, trascritto in ebraico standard Aharon, in ebraico tiberiense 'Ahārōn, a volte traslitterato anche come Aaronne (... – ...), è un personaggio della Bibbia, fratello di Mosè e primo Sommo Sacerdote del Popolo Ebraico”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Aronne>

²⁶ Dhu’l-Kifl. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Dhū l-Kifl (in arabo: ذُو الْكِفْلِ) è un personaggio citato nel Corano - Sūra XXI:85 e XXXVIII:48 - come Profeta attivo in epoca preislamica. Dal momento che il significato potrebbe essere quello di "Colui che riceve una doppia ricompensa", qualcuno ha ipotizzato che si potesse trattare del Profeta Giobbe, malgrado il fatto che costui sia ricordato nella Cultura Islamica col nome di Ayyūb. Non è mancato neppure chi ha ipotizzato si trattasse di Ezechiele (Ḥizkīl)”. Veggasi, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Dhu_l-Kifl <http://en.wikipedia.org/wiki/Dhul-Kifl>

²⁷ Ezechiele. . Secondo l'autorevole Wikipedia: “Ezechiele (620 a.C. circa – VI secolo a.C.) fu uno dei Profeti maggiori e l'autore dell'omonimo Libro”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Ezechiele>

²⁸ Re Davide. Secondo l'autorevole Wikipedia: “Davide (in ebraico דָּוִד בֶּן יֵשׁׁי David ben Yeshay; Betlemme, 1040 a.C. ca – Gerusalemme, 970 a.C. ca) figlio di Iesse, è stato il secondo Re d'Israele durante la prima metà del X secolo a.C.. Le sue vicende, risalenti all'Epoca Ebraica, sono raccontate nel Primo e nel Secondo Libro di Samuele, nel primo Libro dei Re e nel Primo Libro delle Cronache. Valoroso Guerriero, Musicista e poeta, accreditato dalla Tradizione quale autore di molti Salmi, Davide viene descritto nella Bibbia come un personaggio dal carattere complesso, capace al contempo di grandi crudeltà e generosità, dotato di spregiudicatezza politica e umana ma al tempo stesso in grado di riconoscere i propri limiti ed errori. La vita di Davide è di particolare importanza nelle tre Religioni Abramitiche, l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam. Nell'Ebraismo, Davide è il Re di Israele e da lui discenderà il Messia. Nel Cristianesimo, da Davide discende Giuseppe, padre putativo di Gesù. Nell'Islam, Davide è considerato un Profeta. È venerato come Santo dalla Chiesa Cattolica”. Veggasi, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Davide_%28Bibbia%29 <http://it.wikipedia.org/wiki/Davide>

- 15) Salomone;
- 16) Elia²⁹ (“*Ilyâs*”);
- 17) Eliseo³⁰ (“*Al-Yasa*”);
- 18) Giona³¹;
- 19) Zaccaria³²;
- 20) San Giovanni Battista³³;
- 21) Gesù³⁴ (il) Cristo;
- 22) Maometto³⁵

e tre Profeti legati ad antiche Tradizioni e Leggende:

- 23) Shu’ Aib³⁶ (l’inviato ai Midianiti, forse gli Iethro della Bibbia);

²⁹ Elia. Secondo l’autorevole Wikipedia: “Il Profeta Elia (il cui nome significa "il mio Dio è Il Signore"), della città di Tishbà nel Paese di Galaad e perciò detto anche il Tishbita, è una delle figure più rilevanti dell'Antico Testamento; le sue gesta sono narrate nei due "Libri dei Re" della Bibbia”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Elia>

³⁰ Eliseo. Secondo l’autorevole Wikipedia: “Eliseo, in ebraico *עֵלִישָׁא* - *Eliša* ‘ che significa *Dio è mia salvezza* (... – 790 a.C. circa), è stato un Profeta Ebraico la cui vicenda è narrata nella Bibbia. È considerato Uomo Saggio e Profeta anche dalla Religione Islamica presso la quale è chiamato *Al-Yasa*”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: [http://it.wikipedia.org/wiki/Eliseo_\(Bibbia\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Eliseo_(Bibbia))

³¹ Giona. Secondo l’autorevole Wikipedia: “Giona (VIII secolo a.C.) è un Profeta Ebreo, il protagonista dell’omonimo libro dell’Antico Testamento. È uno dei Dodici Profeti Minori ed è venerato come Santo dalla Chiesa Cattolica: si commemora il 21 settembre”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: [http://it.wikipedia.org/wiki/Giona_\(profeta\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Giona_(profeta))

³² Zaccaria. Secondo l’autorevole Wikipedia: “Il nome è portato da diversi personaggi della Bibbia, fra cui il Profeta Zaccaria, autore dell’omonimo libro della Bibbia, ed è presente anche nel Vangelo Cristiano, portato ad esempio dal padre di Giovanni Battista”. Veggasi, per maggiori informazioni, le seguenti pagine Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Zaccaria> [http://en.wikipedia.org/wiki/Zechariah_\(Hebrew_prophet\)](http://en.wikipedia.org/wiki/Zechariah_(Hebrew_prophet))

³³ Giovanni Battista. Secondo l’autorevole Wikipedia: “Giovanni (il) Battista (in ebraico *Iehôhānān*, in greco *Ιωάννης ο Προδρομος* [*Giovanni il Precursore*], in latino *Ioannes Baptista*) fu un asceta proveniente da una povera famiglia sacerdotale ebraica originaria della regione montuosa della Giudea e fondatore di una Comunità Battista che fu all’origine di alcuni Movimenti Religiosi del I secolo d.C. come la Comunità Giudaica non-rabbinica fondata da Gesù di Nazareth e le Comunità Gnostiche Samaritane fondate da Dositeo, Simone Mago e Menandro. Giovanni Battista, venerato da tutte le Chiese Cristiane e considerato Santo da tutte quelle che ammettono il Culto dei Santi, è una delle personalità più importanti dei Vangeli. Secondo il Cristianesimo, la sua vita e predicazione sono costantemente intrecciate con l’opera di Gesù Cristo; insieme a quest’ultimo, Giovanni Battista è presente anche nel Corano col nome di *Yahyā* come uno dei massimi Profeti che precedettero Maometto. Morì intorno al 35 d.C.”. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: http://it.wikipedia.org/wiki/Giovanni_Battista

³⁴ Gesù. Veggasi la Voce omonima entro il Glossario.

³⁵ Maometto. Veggasi tale Voce entro il Glossario.

³⁶ Shuaib. Secondo l’autorevole Wikipedia: “Shuaib, or Shu’ayb, (Arabic: *شعيب* ; meaning *Who shows the right path*), was an ancient Midianite Prophet, sometimes identified with the Biblical Jethro (though Islam attributes to him many deeds not mentioned in the Bible). He is mentioned in the Quran a total of 11 times. He is believed to have lived after Abraham, and Muslims believe that he was sent as a prophet to two communities, namely the Midianites and the People of the Wood. To both the people, Shu’ayb proclaimed the faith of Islam and warned the people to end their fraudulent ways. When they did not repent, God destroyed both communities. Shu’ayb is understood by Muslims to have been one of the few Arabian prophets mentioned by name in the Qur’an, the others being Saleh, Hud, Ishmael and Muhammad. It

24) Hud³⁷;

25) Salih³⁸ (inviato con Hud ai Popoli di Ad e Thamúd).



L'Arca di Noé. Secondo l'autorevole Wikipedia: "L'Arca di Noè, nel racconto biblico, è una grande imbarcazione costruita su indicazione divina da Noè per sfuggire al Diluvio Universale, per preservare la Specie Umana e gli altri esseri viventi. Un analogo racconto, nell'ambito dell'*Epopea di Gilgameš*, affonda le sue radici nella Mitologia Mesopotamica". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: https://it.wikipedia.org/wiki/Arca_di_No%C3%A8 https://www.treccani.it/enciclopedia/arca-di-noe_%28Enciclopedia-dell%27-Arte-Medievale%29/ <https://www.focus.it/cultura/storia/esiste-l-arca-di-noe-perche-fu-costruita> <https://www.nationalgeographic.it/storia-e-civilta/2022/11/perche-larca-di-noe-non-verra-mai-trovata>

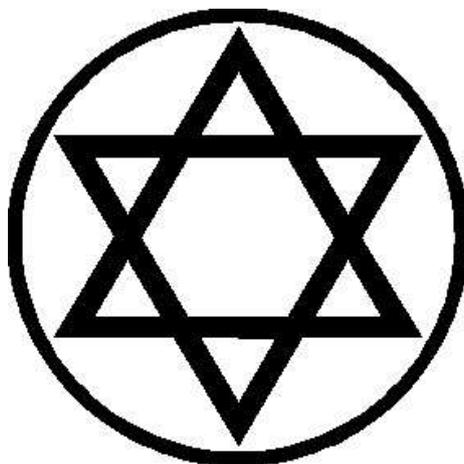
is said that he was known by early Muslims as "the eloquent preacher amongst the prophets", because he was, according to tradition, granted talent and eloquence in his language". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://en.wikipedia.org/wiki/Shu%27aib>

³⁷ Hud. Secondo l'autorevole Wikipedia: "Nel Corano, Hūd (in arabo: هود) è il Profeta della tribù degli 'Ād, nipote di Noè (Nūh, in arabo: نوح). La loro città sarebbe stata Iram. Hūd è da alcuni Storici delle Religioni individuato nel Patriarca biblico Heber, discendente di Sem. È anche il titolo della Sura XI del Corano". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: [http://it.m.wikipedia.org/wiki/Hud_\(profeta\)](http://it.m.wikipedia.org/wiki/Hud_(profeta))

³⁸ Salih. Secondo l'autorevole Wikipedia: "Ṣāliḥ in arabo: صالح, che vuol dire "pio", è il nome di un Profeta preislamico che fu mandato, secondo il Corano, ad ammonire il Popolo Higiazeno dei Thamūd per portarli alla vera Fede". Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: <http://it.wikipedia.org/wiki/Salih>



Arca di Noè, 1483, William Caxton



L'Esagramma, Stella di David, formato da due Triangoli e simbolo del Potere Divino



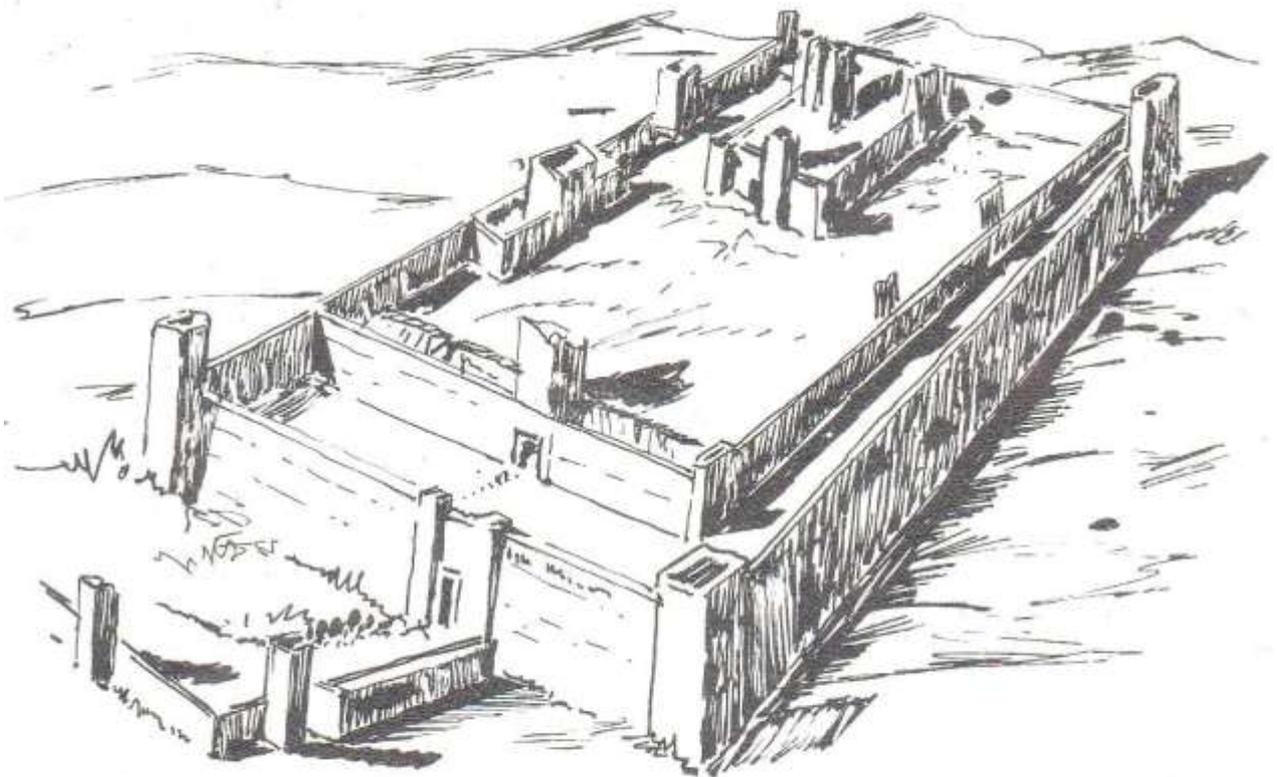
Gran Croce in Oro dell'Ordine del Sigillo di Salomone, 1922



Decorazione dell'Ordine del Sigillo di Salomone, fine 800 del XX secolo



Re Salomone



Il Tempio di Salomone



La placca da Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Imperiale di Menelik II.

A seguire la Decorazione da Commendatore (Fronte e Retro) dell'Ordine *de quo*.







Particolare della Decorazione



L'Ordine di Sant'Antonio di Etiopia è riservato ai Clerici ed è ritenuto uno dei più antichi ordini cavallereschi del mondo e si distingue dagli altri ordini cavallereschi, statali e imperiali. Fu fondato come Ordine Cavalleresco Religioso dal Negus conosciuto in Occidente come "*Prete Gianni*" (legendario Sovrano Cristiano Orientale) nell'anno 370 d.C. L'Ordine fu creato in seguito alla morte di Sant'Antonio l'Eremita nel 357 quando molti dei suoi discepoli andarono a vivere nell'austerità nel deserto fino a sottomettersi alla Regola Monastica di San Basilio. Veggasi, per maggiori informazioni, la seguente pagina Web: [https://en.wikipedia.org/wiki/Order_of_Saint_Anthony_\(Ethiopia\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Order_of_Saint_Anthony_(Ethiopia))

L'Ordine del Leone d'Etiopia: <https://ethiopiancrown.org/portfolio/the-order-of-the-ethiopian-lion/>
<https://gmic.co.uk/topic/20170-ethiopia-the-imperial-order-of-the-ethiopian-lion/>



Eques Sth Antonii in Æthiopia.

5



Eques S. Antonij in Ethiopia



Su questa pagina Web, una Onorificenza Etiope Imperiale viene concessa con tutti gli Onori:
<https://www.dancehallmag.com/2023/03/06/news/grange-conferred-with-one-of-ethiopias-highest-honors.html>

Note Legali:

Edizioni della
The Orthodox Catholic Review

Florida/United States of America – 01 Novembre/01 November 2025

TESTO GRATUITO PER LE

Edizioni della Editrice Religiosa Cristiana



The
Orthodox Catholic Review

(Florida, U.S.A.).

Tutti i Diritti dell'Opera all'Autore. Diritti ed Usi Riservati.
Citazioni di parti del saggio sono permesse citando la fonte.

